



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

PORTOGALLO

AZZORRE: ARTE E NATURA IN MEZZO ALL'OCEANO

dal 22 aprile al 1° maggio 2022



Le Azzorre (in portoghese Açores) sono un arcipelago di origine vulcanica situato nell'oceano Atlantico che è formato da nove isole principali che sono São Miguel, Pico, Terceira, São Jorge, Faial, Flores, Santa Maria, Graciosa e Corvo e da numerosi isolotti. L'arcipelago, di origine vulcanica, è nato dalla fuoriuscita di lava dalla crosta oceanica ed è di formazione relativamente recente. L'alto livello di attività di questa zona è il risultato dell'interazione delle tre maggiori placche tettoniche: quella americana, quella euroasiatica e quella africana. La zolla americana va gradualmente spingendosi ad ovest, quella euroasiatica verso est e quella africana si spinge verso est e nord. Il risultato di questa divergenza è la spaccatura della crosta con fuoriuscita di lava che crea delle dorsali alte fino a 2000 m in mezzo all'Oceano. Le dorsali non sempre sono interamente sommerse: alcune cime più elevate possono emergere e formare isole vulcaniche. È il caso delle Azzorre, situate lungo l'allineamento della dorsale medio-atlantica, che percorre l'oceano da nord a sud per una lunghezza di 16.000 km e che comprende anche l'Islanda. In questo viaggio esploreremo tre di queste isole, scelte per la bellezza dei loro siti naturali, molto interessanti dal punto di vista geologico e naturalistico. L'isola di Faial, ricordata anche come Ilha Azul, l'isola azzurra, dal poeta Raul Brândao a causa della gran quantità di ortensie di quel colore, presenti nell'isola. Simbolo genetico dell'isola, Caldeira ('caldaia') stupisce per la sua immensità e per il rivestimento di fiori, piante ed alberi che luccicano al sole. Le pareti di questa depressione vulcanica, con un perimetro di sette chilometri, sono coperte dalla morella faya, alloro delle Azzorre, muschio, felci ed altre specie endemiche. Sul fondo, 450 metri sotto il belvedere di Caldeira, un laghetto intermittente e un piccolo cono vulcanico, rivestito dai resti della primitiva foresta laurisilva, coprono il paesaggio di un'appassionante gioco cromatico. Sull'estremità occidentale dell'isola si erge maestosamente il vulcano di Capelinhos, testimone dell'ultima eruzione manifestatasi alle Azzorre, che ha aggiunto terra alla terra che già esisteva. Pico è la seconda



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

maggior isola delle Azzorre ed ha una forma allungata. I grandi campi di lava che caratterizzano il paesaggio dell'isola, e che la popolazione locale chiama lajidos o terras de biscoito ('terre di biscotto', nome dato alla lava di recente solidificazione), secondo la loro maggior o minore irregolarità, sono la ragione per cui il grigio è considerato il colore emblematico di Pico. Ed anche i muretti che dividono i vigneti inquadricole, i monti di pietra nei campi, i muri che fiancheggiano i sentieri e quelli che dividono le proprietà ripropongono questa tonalità, sempre ravvivata dal verde della vegetazione. Dominata dal vulcano della montagna di Pico, situata nella sua metà occidentale, è l'isola più meridionale del Gruppo Centrale dell'arcipelago, ed uno dei vertici del cosiddetto "triangolo". São Miguel è l'isola più grande dell'Arcipelago. Il profilo dell'isola è caratterizzato da due aree montuose separate da una piattaforma di bassa altitudine. È detta «Isola verde» per il paesaggio formato dai suoi grandi prati e dalle macchie forestali che sono state piantate nelle valli scavate dai torrenti e nelle zone di più difficile accesso. La foresta produttiva micaelense è soprattutto formata da criptomerie, alberi che possono raggiungere grandi dimensioni, raggruppate in quelle aree boschive che si ammirano sulle cartoline illustrate dell'isola. È a São Miguel che si trovano i grandi laghi (lagoas) delle Azzorre. Il più emblematico è probabilmente quello di Sete Cidades, luogo di miti e leggende, con il belvedere chiamato Vista do Rei ('vista del re'): la visione del lago verde e di quello azzurro, separati da un ponte ad archi, giustifica questo nome. Ugualmente incantevole è il lago chiamato Lagoa do Fogo ('del fuoco'), che rivela una natura più selvaggia. Nel cratere vulcanico di Furnas, un altro lago occupa una posizione privilegiata, e colpisce per la sua estensione e per le rive coperte da una vegetazione lussureggiante ed esotica, che rende giustizia all' denominazione di "Valle Formosa" attribuita a questa zona di São Miguel. File di piccoli conconi vulcanici e verdi distese ondulate che terminano bruscamente sull'azzurro del mare: è questo il tipo di vedute offerto dalla maggior parte dei punti panoramici (miradouros) di São Miguel. Le piscine naturali d'acqua calda sono uno dei prodigi della natura a São Miguel: spettacolari, come quella di Caldeira Velha, con il suo filo d'acqua trasparente che scorre lungo le venature di un vivo color ocra incrostate nella roccia nera; maestose, come quella d'acqua ferrosa di color giallastro del Parco Terra Nostra, un giardino botanico senza uguali; segrete, come le pozze cristalline e i fanghi tonificanti di Poça da Beija; tranquille, come nello storico edificio termale di Caldeiras di Ribeira Grande, risalente al 1811 e circondato da alberi e campi fumanti; o addirittura sconvolgenti, nell'"idropoli" di Furnas, dove esistono decine di sorgenti termali, fumarole e acque bicarbonato effervescenti naturali, che fanno di questa località una Mecca del termalismo mondiale e una virtuale stazione di imbottigliamento.





Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno - venerdì 22/04/2022

Partenza dall'Italia e arrivo a São Miguel

Ritrovo all'aeroporto di Milano Malpensa e partenza con volo di linea per Lisbona. Arrivo e coincidenza per São Miguel, la più nota isola dell'arcipelago, detta anche Ilha Verde grazie al suolo fertilissimo, ai pascoli abbondanti e alle foreste lussureggianti. La montagna più alta, Pico da Vara (1.103 m), conserva ancora intatte piante endemiche in pressappoco la cima (famosissima e splendida la foresta laurisilva), che hanno consentito in quest'area la sopravvivenza del passeriforme ciuffolotto delle Azzorre, autoctono dell'isola. Splendida anche la conformazione della città di Ponta Delgada, che si sviluppa attorno ad una graziosa baia adattandosi alla conformazione della costa frastagliata e scoscesa. Arrivo all'aeroporto João Paulo II di Ponta Delgada, incontro con lo staff locale, e trasferimento in hotel. Resto della giornata libero per attività personali. Cena e pernottamento.

Pasti: cena libera.

Nota: il volo per Ponta Delgada, in base alle disponibilità, potrebbe essere pomeridiano e arrivare in tarda serata, prevedendo solo il servizio di trasferimento e pernottamento

Pernottamento (Hotel Camões)

L'Hotel Camões è un confortevole 4 stelle sito in un palazzo del 1700 che è stato recentemente completamente restaurato, caratterizzato da uno stile tradizionale ispirato alle scoperte portoghesi d'oltremare. Dispone di 39 camere tutte con aria condizionata, tv satellitare, minibar, ristorante interno, snack-bar e bar. Ottima la posizione in pieno centro storico: a breve distanza si trovano il Teatro Micaelense, la Scuola Regionale di Musica, l'Università delle Azzorre, le piscine naturali di Portas do Mar, il Museo Carlos Machado, il locale mercato.





Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

2° giorno - sabato 23/04/2022

São Miguel - Ponta Delgada (tra chiese barocche e giardini sull'Oceano)

Giornata interamente dedicata alla visita di **Ponta Delgada**, città che con 35.000 abitanti è grande e popolosa solo per gli standard azzorriani e incanta ancora oggi i visitatori grazie all'eleganza dell'architettura portoghese, ai viali pedonali dove è un piacere passeggiare senza fretta, fermandosi a fare shopping o a prendere un caffè in uno dei numerosi locali tradizionali che caratterizzano la pittoresca cittadina. Il porto è, al contrario, costantemente affollato di imbarcazioni e marinai che qui fanno scalo nel corso delle traversate oceaniche. La città riflette la miscela di stili architettonici e di pianificazione urbana che sono stati influenti nel corso della sua storia.

In mattinata si visiterà il centro storico e alcune delle chiese più importanti della città: in particolare San Sebastiano, chiesa costruita a partire dal 1523 per invocare la protezione del santo durante un'epidemia di peste e successivamente ingrandita e arricchita di arredi lignei in stile barocco, realizzati utilizzando pregiato legno di jacaranda importato dal Brasile, e la chiesa di Santo Cristo, sontuosa costruzione dedicata al culto di Cristo coronato di spine, la cui congregazione organizza ancora, la quinta Domenica dopo Pasqua, la più grande processione dell'isola. Si visiteranno quindi il vivace mercato locale, il municipio, originariamente sede di una delle più ricche famiglie dell'isola e che ospita la più antica campana delle Azzorre e il forte, costruito nel 1500 per difendere il sottostante porto e tuttora ottimamente conservato, con annesso il Museo Militare delle Azzorre. Passeggiata quindi nel giardino di Antonio Borges, voluto nel 1858 dall'omonimo proprietario terriero e tuttora il più raffinato e fantasioso della città. Nel pomeriggio visita del giardino di José do Canto, intitolato al proprietario che, a metà 1800, iniziò a collezionare migliaia di piante differenti, tenendo liste dettagliate non soltanto delle specie che voleva acquisire, ma anche delle piante alui indesiderate. Nel corso di 50 anni, aiutato da botanici inglesi, realizzò uno dei migliori giardini d'Europa, che ancora oggi stupisce i visitatori. Rientro in albergo e pernottamento.

Pasti: colazione in hotel. Pranzo incluso. Cena libera.

Pernottamento (Hotel Camões)

3° giorno - Domenica 24/04/2022

São Miguel - Furnas (il lago nel cratere del vulcano ancora attivo) (100 KM)

Partenza di prima mattina diretti verso l'interno dell'isola, con soste lungo la costa settentrionale fermandosi prima ad ammirare lo stupendo panorama visibile dal belvedere di Santa Iria, e poi alla fabbrica del tè di Gorreana, dove avremo la possibilità di osservare l'unica piantagione europea della famosa bevanda orientale. Prima di arrivare al distretto di Furnas, ci fermeremo una seconda volta al belvedere di Pico de Ferro, che circondato da una fitta vegetazione offre un meraviglioso panorama alto sopra Furnas. È un'atmosfera unica, dove il colore dei fiori si mescola con la vegetazione rigogliosa proveniente dai diversi continenti. Il viaggio prosegue verso il lago Furnas, tra le località più rinomate delle Azzorre, dove il contorno gotico della cappella di Nossa Senhora das Victorias si riflette nelle acque limpide. Impressionante il contrasto tra la tranquillità del lago e la verdissima vegetazione che lo circonda e le sorgenti di acqua ribollente e le fumarole, che insieme all'odore di zolfo nell'aria, ricordano che ci si trova nei pressi del cratere di un vulcano ancora attivo. Sono 22 le varietà di acque minerali, tutte con gusti differenti, che sgorgano dal sottosuolo. Una volta giunti al villaggio di Furnas, scenograficamente costruito all'interno della



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

caldeira, verrà servito il rinomato cozido, tradizionalissimo piatto portoghese a base di verdure, carne, e legumi, che a Furnas viene cucinato direttamente all'interno delle fumarole vulcaniche. Nel pomeriggio avrà luogo una visita al Parco Terra Nostra. Il giardino è un'iperfetto esempio dei giardini romantici inglesi, con laghi verdi, grotte di basalto, tortuosi sentieri, fiori esotici provenienti da tutto il mondo, alberi secolari e una piscinadi acque termali. Passeggiata di un'ora a piedi all'interno del giardino. Il tour prosegue verso le sorgenti calde. Si tratta di un'area nel centro dell'isola con diverse forme di attività vulcanica, dove sgorgano e ribollono acqua e geysir di fango. Torneremo a Ponta Delgada dalla costa meridionale, passando per Vila Franca do Campo, l'antica capitale dell'isola prima di essere distrutta dal terremoto del 22 ottobre 1522, è tuttora una cittadina piccola ma vivace: da non perdere la visita del porto e della piazza principale, dove non si possono non assaggiare le queijadas, deliziosi dolci locali a base di latte e formaggio. Ritorno in hotel e pernottamento.

Pasti: colazione in hotel. Pranzo tipico azzorriano. Cena libera.

Pernottamento (Hotel Camões)

4° giorno - lunedì 25/04/2022

São Miguel - Fogo (tra ceramica portoghese e dipinti fiamminghi) (80 KM)

Partenza di prima mattina in direzione della costa sud dove avremo la possibilità di osservare alcune delle particolarissime spiagge di sabbia nera di Ponta Delgada. Sulla strada per Lagoa do Fogo, sosta a Lagoa, dal 1800 il principale centro per la produzione di ceramica nelle Azzorre. Anche se domina il tradizionale bianco e blu, sono in realtà innumerevoli le forme e i colori che si possono trovare, in particolare presso la fabbrica Ceramica Vieira, fondata nel 1862 e che ancora oggi produce ceramica di eccellente qualità ed ospita un museo dedicato alla produzione locale. Sosta presso Lagoa do Fogo, un lago situato nel cratere di un vulcano al centro dell'isola. Circondato da un paesaggio idilliaco, acque cristalline e da una penisola di sabbia bianca, il lago si trova in un luogo di grande tranquillità e bellezza. Proseguimento per Ribeira Grande, il centro dell'arte barocca in San Miguel, famosa perché inizialmente popolata da artigiani francesi che cercavano di sfuggire alle persecuzioni religiose di Luigi XIV, che qui importarono l'arte della lavorazione del lino e della seta, dando anche un decisivo impulso alla costruzione delle chiese di Nossa Senhora da Estrela (da non perdere i dipinti fiamminghi custoditi in sagrestia), e della chiesa dello Spirito Santo, che ha una delle più belle facciate barocche delle Azzorre. Pranzo. Nel pomeriggio, prima di ripartire, visiteremo lo spaccio della fabbrica di liquori Ferreira, dove il liquore più famoso e rinomato è tratto dal frutto della passione. Ritorno a Ponta Delgada passando per i numerosi villaggi lungo la costa.

Pasti: colazione in hotel. Pranzo in ristorante. Cena libera.

5° giorno - Martedì 26/04/2022

São Miguel - Isola di Faial (l'isola blu delle ortensie)

Trasferimento in mattinata all'aeroporto di Ponta Delgada e volo per l'isola di Faial. Arrivo e trasferimento in hotel a Horta. Sistemazione in hotel e pranzo libero. Nota come "Isola Blu" a causa del colore delle sue ortensie, Faial assume un colore meraviglioso nel corso della loro fioritura, tra luglio ed agosto. Ironicamente, il numero delle azalee è così elevato che anni fa è apparso un articolo sul *Times* di Londra, che chiedeva di piantare nell'isola qualcosa di diverso. L'apparenza dolce e rilassante dei verdissimi pascoli, delle siepi, dei piccoli e graziosi villaggi fa dimenticare che il centro dell'isola è dominato da un vulcano alto 1.031 m. Nel primo pomeriggio visita di **Horta**, caratterizzata dalla tipica architettura portoghese, sobria ed elegante, da vie acciottolate,



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

e da un porto turistico estremamente vivace e frequentato: si calcola che circa 1.100 yachts all'anno vi sostano per rifornimenti e riparazioni, con equipaggi provenienti dalle due sponde dell'Atlantico. Assolutamente singolare è il *Museo Scrimshaw*, sede di una collezione privata che ospita centinaia di ossa di balene incise con temi attinenti al mare come seducenti sirene, scene di caccia alla balena e velieri. Oggi la pratica di intagliare nuove ossa di balene è illegale: gli artigiani locali possono utilizzare solo materiale antico. Passeggiando quindi per le strade, vicoli, e piazzette giungeremo al *porto* della città, vivacissimo e caratterizzato da innumerevoli murali realizzati dai marinai prima di riprendere il largo e che ricoprono completamente i suoi moli, facendone un museo della navigazione a cielo aperto. Ritorno in albergo e pernottamento.

Pasti: colazione in hotel. Pranzo libero. Cena libera.

Pernottamento (Hotel Horta)

L'Hotel Horta, recentemente rinnovato, offre una splendida vista sulla montagna dell'isola di Pico. Dispone di 80 camere con balcone, un ampio giardino e una piscina all'aperto. Ogni camera è dotata di aria condizionata, TV via cavo e bagno privato con asciugacapelli. Il ristorante panoramico dell'hotel serve piatti internazionali e regionali.



6° giorno - Mercoledì 27/04/2022

Horta - Isola di Pico - Horta (la montagna più alta del Portogallo, l'arida costa vulcanica e i verdissimi Misterios) (80 KM)

Dopo la prima colazione ci trasferiremo via mare all'**Isola di Pico**, attraccando al piccolo porto della cittadina di Madalena. L'isola, per molti viaggiatori, è nota soprattutto per il vulcano, che con i suoi 2.351 m rappresenta la montagna più alta del Portogallo. Il cratere, che non è raro trovare ricoperto di neve fino ad aprile, e le colate di lava lungo i fianchi della montagna, rendono l'isola la più inconfondibile dell'arcipelago. Cominceremo la scoperta dell'isola attraversando l'area del *Verdelho* dallo stupendo paesaggio naturale (Patrimonio dell'Umanità UNESCO), dove passeremo per circa un'ora attraversando le famose piantagioni di vite, caratterizzate da un labirinto di muri di pietra vulcanica costruiti a mano utilizzando la tecnica a secco dalla gente del posto che ha così creato *currais* e *canadas*. Ci dirigeremo quindi ai **Misterios de São Mateus**, un luogo marcato dai segni di antiche eruzioni vulcaniche ed ai **Misterios de São João**. Giungeremo quindi a **Lajes**, la prima area di insediamento dell'isola, caratterizzata da casette risalenti al 1600 e 1700,



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

nota soprattutto per il suo *Museo della caccia alla balena* che rappresenta un esempio unico nell'intero paese famoso per la sua ricchissima collezione di oggetti legati al mare e alla navigazione oceanica e per gli strumenti utilizzati dai pescatori. Successiva visita del *Museo delle Balene*, dove sono custoditi sia oggetti artistici creati dai marinai, che i loro strumenti di vita quotidiana. Attraversando l'isola da sud in direzione nord ammireremo il piccolo **lago Capitão** prima di arrivare nel suggestivo **villaggio di Sao Roque**. Pranzo tipico in una famosa *adega* ("vineria") del posto. Proseguimento nel pomeriggio lungo la costa nord, fino a raggiungere gli *Arcos do Cachorro* (toponimo che letteralmente significa "Archi dei Cani"), dove la nera scogliera vulcanica è stata suggestivamente erosa dalle onde fino a creare un curioso muso di cane che scruta fisso l'oceano. Ritorno a Madalena e visita del caratteristico *Museo del Vino* realizzato all'interno di un antico convento carmelitano. Da non perdere anche un'enorme dracena nel giardino del museo, che ha 850 anni di vita e ben 16 m di diametro. Rientro a Horta via mare. Pernottamento in hotel.

Pasti: colazione in hotel. Pranzo in ristorante. Cena libera.

NB: La navigazione Horta-Madalena richiede circa 30 minuti ed è effettuata tramite moderni battelli di linea.

Pernottamento (Hotel Horta)

7° giorno - Giovedì 28/04/2022

Isola di Faial (l'impressionante caldera e l'eruzione del 1958) (65 KM)

Tra eruzioni vulcaniche e calde acque termali intera giornata dedicata alla visita dell'**Isola di Faial**. Dopo la visita di un locale caseificio, famoso per gli ottimi formaggi prodotti, seguiamo lungo la costa alta e rocciosa in direzione di Espalamarca, dove si effettuerà una breve sosta per godere della vista su Horta, sul suo porto, e sulle isole vicine di Pico, São Jorge e Graciosa. Si prosegue quindi verso la Vale dos Flamengos, nota per lo splendido scenario naturale caratterizzato dall'incredibile varietà di colori delle numerose piante e fiori che vi crescono. Si prosegue quindi verso il centro dell'isola che è dominato dalla caldeira, una delle sue più note attrattive. La caldeira è il vasto cratere di un vulcano spento, da cui l'isola ha avuto origine. Con i suoi 1.043 metri è il punto più alto dell'isola, è profonda 400 metri e ha un diametro di circa 2 chilometri. Offre un paesaggio unico con verdi pendii dove dominano ginepri, eriche, cedri e felci. Quando le condizioni meteorologiche sono buone, la vista dal bordo del cratere spazia per tutta l'isola ed è spettacolare. La tappa successiva ci porterà a Capelo Park e nell'area del Vulcano Capelinhos, dove sono ancora visibili, nel paesaggio circostante, gli effetti dell'eruzione del 1957-1958. È affascinante vedere come a distanza di 60 anni la vegetazione stenta e ricresce, e come il vento abbia modellato la colata lavica che domina il vulcano a strapiombo nel mare. Nei giorni di forte vento si possono avvertire sul volto le particelle di roccia che viene costantemente erosa. Davvero sorprendente il vicino Centro de Interpretação do Vulcão dos Capelinhos che è stato realizzato scavando sotto lo spesso strato di cenere e detriti che ha sepolto interi villaggi circostanti e metà del vicino faro. All'interno una drammatica ricostruzione ad oltranza dei 13 mesi in cui è durata l'eruzione, oltre a numerose sale dedicate alla vulcanologia delle Azzorre. Seguirà una interessante passeggiata intorno al vulcano, della durata di circa un'ora. Pranzo libero. Sulla via del ritorno a Horta visiteremo Varadouro, un noto sito balneare caratterizzato da vasche naturali scavate dal mare nella roccia in cui sgorgano acque termali, nei pressi della imponente mole del Castelo Branco da cui si gode una stupenda vista della costa dell'isola. Pernottamento in hotel.

Pasti: colazione in hotel. Pranzo libero. Cena libera.



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

8° giorno – venerdì 29 /04/2022

Isola di Faial e Isola di São Miguel

Dopo la prima colazione trasferimento all'aeroporto di Horta, volo per **Ponta Delgada** e trasferimento in hotel. Tempo a disposizione dedicato al relax per godere delle spiagge dello splendido mare dell'isola o a passeggiare per le strade di Ponta Delgada. In base alle condizioni meteo-marine è possibile prenotare direttamente in loco un'escursione in barca per avvistare il passaggio di balene, capodogli e delfini. Pernottamento in hotel.

Pasti: colazione in hotel. Pranzo libero. Cena libera.

Pernottamento (Hotel Camões)

9° giorno - sabato 30/04/2022

São Miguel - Sete Cidades (i laghi delle lacrime, il villaggio nel vulcano) (50 KM)

Giornata dedicata alla scoperta della parte occidentale dell'isola, particolarmente nota per la sua bellezza naturalistica, in particolare per i laghi di Sete Cidades. Secondo una leggenda locale il loro colore differente, verde e blu, deriva dal colore degli occhi di due infelici amanti, le cui lacrime crearono questi splendidi bacini d'acqua, uno accanto all'altro per l'eternità. In realtà il loro colore deriva dalla differente profondità dei crateri vulcanici in cui si trovano, che riflette la luce del sole in modo differente. Dopo una prima sosta a Pico do Carvo, da dove si gode un magnifico panorama a 360 gradi sulle coste nord e sud dell'isola, procederemo per il belvedere Vista do Rei, famoso non solo per la sua bellezza ma anche perché qui si fermò re Carlo di Portogallo durante una sua visita del 1901. Per godere appieno delle bellezze naturalistiche dell'area effettueremo una facile escursione a piedi (8 km - ca. 2,5 h) partendo dal punto più alto del vulcano per arrivare al grazioso villaggio di Sete Cidades, costruito all'interno del cratere. La tranquillità delle acque e la dolcezza delle ortensie e azalee, che si affacciano sul bordo del cratere e contrastano con i suoi lati scoscesi, creano uno spettacolo affascinante. Pranzo. Nel corso del ritorno a Ponta Delgada faremo una sosta presso le piantagioni di ananas per osservare come questo frutto tropicale cresce in queste isole nel mezzo dell'Atlantico. Ci sarà anche la possibilità di degustarne il liquore, specialità azzorriana leggermente alcolica (180), invecchiata in antiche botti di quercia. Pernottamento in hotel.

Pasti: colazione in hotel. Pranzo in ristorante locale. Cena libera.

NB: A causa del tratto da percorrere a piedi l'ordine delle visite potrebbe cambiare, mantenendo intatto il programma della giornata. La visibilità dal belvedere dipenderà dalle condizioni atmosferiche.

Pernottamento (Hotel Camões)

10° giorno - domenica 01/05/2022

São Miguel – Italia

Prima colazione in hotel e trasferimento per l'aeroporto di Ponta Delgada. Rientro in Italia con scalo a Lisbona.

Pasti: colazione in hotel



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

Quota Base - Minimo 10 partecipanti 2.980 euro – sconto socio TCI 2%

La quota base comprende:

- voli di linea in classe economica
- accoglienza e trasferimenti privati aeroporto/hotel e viceversa
- tutti i pernottamenti in hotel
- pranzi dei giorni 2,3,4,5,6,7
- trasporti privati
- guida locale di lingua inglese
- accompagnatore dall'Italia per minimo 8 partecipanti
- assicurazione come specificato
- dossier culturale sul paese
- gadget di viaggio.

La quota base non comprende:

- le bevande
- tre pranzi
- tutte le cene
- l'eventuale ingresso alle terme di Caldeira Velha
- le tasse aeroportuali
- le mance
- le spese personali.

Scheda Tecnica

A) Ogni programma di viaggio riporta il tasso di cambio utilizzato per il calcolo delle quote e la percentuale pagata in valuta estera. Ogni programma di viaggio riporta altresì la validità dello stesso.

B) Le modalità e le condizioni di sostituzione del viaggiatore sono disciplinate dall'art.39 del Codice del Turismo.

C) Richieste di variazioni alle pratiche o ai servizi già confermati potrebbero comportare costi aggiuntivi.

D) Al viaggiatore che receda dal contratto di viaggio prima della partenza, al di fuori delle ipotesi elencate al comma 1 dell'art. 10 delle condizioni generali di contratto di viaggio o nel caso previsto dall'art. 7 comma 2, indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui art. 7 comma 1, sarà addebitato l'importo della penale nella misura indicata qui di seguito:



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

- 10% fino a 45 giorni di calendario prima della partenza;
- 20% da 44 a 31 giorni di calendario prima della partenza;
- 30% da 30 a 18 giorni di calendario prima della partenza;
- 50% da 17 a 10 giorni di calendario prima della partenza;
- 75% da 9 giorni di calendario a 3 giorni lavorativi (escluso comunque il sabato) prima della partenza;
- 100% dopo tali termini.

Salvo diverse indicazioni presenti nel programma di viaggio.

Nessun rimborso sarà accordato a chi non si presenterà alla partenza o rinuncerà durante lo svolgimento del viaggio stesso.

Rimarrà sempre a carico del viaggiatore il costo individuale di gestione pratica, il corrispettivo di coperture assicurative ed altri servizi eventualmente già resi.

Il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza.

La copertura assicurativa è un prerequisito alla conclusione del contratto.

ORGANIZZAZIONE TECNICA: Kel12 Tour Operator